Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	**Diritto del lavoro (M/Z) - Labour Law**
Corso di studio	LMG
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	12
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	italiano
Periodo di erogazione	Annuale I sem.2-10-2023 / 15-12-2023; II sem.19-02-2024 / 24-05-2024
Obbligo di frequenza	No (frequenza fortemente consigliata)

Docente	
Nome e cognome	Roberto Voza
Indirizzo mail	roberto.voza@uniba.it
Telefono	
Sede	Corso Italia 23, V piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	giovedì: dalle 11.30 alle 13.30

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'attività didattica è mirata ad approfondire i principali aspetti e i significativi mutamenti che, ancora di recente, hanno interessato la disciplina del rapporto individuale di lavoro, del mercato del lavoro e del diritto sindacale
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	**Rapporto individuale di lavoro**. Le fonti. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro. La disciplina della domanda di lavoro flessibile. Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione. **Diritto sindacale**. Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale. Il sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata. Il programma vale anche per i candidati che devono sostenere l'esame nella Laurea quadriennale in Giurisprudenza (lettere M-Z).
Testi di riferimento	E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2023 (esclusi: cap. 8, sez. D; cap. X, sez. A, paragrafi 5, 6 e7; cap. X, sez. C; cap. XII, sez. C) G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2014
Note ai testi di riferimento	Per il supporto alla preparazione: Codice del lavoro a scelta dello studente, in edizione aggiornata. N.B. Nella pagina del docente sul sito del Dipartimento saranno fornite indicazioni bibliografiche necessarie ad aggiornare la preparazione ad ulteriori modifiche legislative eventualmente sopravvenute

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione,	Studio individuale

		altro)	
300	96		204
CFU/ETCS			
12			

Metodi didattici	
	Didattica frontale, con l'ausilio di proiezioni e discussione in aula. Esercitazioni e seminari.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente potrà acquisire competenze che gli permettano di comprendere la *ratio* degli istituti e gli interessi tutelati, nonché collocare nel sistema giuridico – nazionale e sovranazionale - le diverse fattispecie e individuare il significato delle regole ad esse applicabili. La metodologia didattica interattiva intende sollecitare lo studente a sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio. Il corso permette di acquisire capacità di analisi e di collocazione degli istituti nel sistema giuridico, nazionale e sovranazionale.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Attraverso la partecipazione ad iniziative di 'didattica esperenziale', lo studente potrà verificare la dimensione applicativa del diritto del lavoro e la sua sensibile ricaduta 'professionalizzante'
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* lo studente sarà stimolato a sviluppare il pensiero critico circa la ratio e l'impatto della regolazione giuridica del lavoro sui fenomeni sociali ed economici a cui essa si riferisce • *Abilità comunicative* sarà particolarmente curata la capacità di argomentare e convincere l'interlocutore circa i contenuti della materia • *Capacità di apprendere in modo autonomo* attraverso il costante dialogo e l'utilizzo della verifica intermedia di metà corso (al termine del I semestre), sarà tenuto in considerazione il percorso di crescita e di maturazione culturale dello studente nella preparazione della materia.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale (eventualmente preceduto, per i soli frequentanti, da verifica intermedia facoltativa, da sostenere nel mese di febbraio, prima dell'inizio del II semestre)
Criteri di valutazione	• Conoscenza e capacità di comprensione: capacità di illustrare un istituto giuridico • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di inquadrare una fattispecie giuridica e fare esemplificazioni in merito • Autonomia di giudizio: Capacità di formulare valutazioni o soluzioni personali alle questioni sottoposte • Abilità comunicative: Capacità di argomentare e illustrare compiutamente un tema • Capacità di apprendere: Capacità di costruzione di un percorso

	ragionato e logico su una questione
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame orale verte, oltre che sui contenuti della disciplina, sulla sottoposizione di casi da risolvere in base alle conoscenze acquisite e sulla sollecitazione di valutazioni critiche. Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame espresso in trentesimi. L'esito della verifica intermedia orale (facoltativa) prevista per i frequentanti concorre, qualora l'esito sia accettato dallo studente, alla valutazione finale E' possibile avvalersi dell'esito della verifica intermedia fino all'ultimo appello utile dell'anno in corso.
Altro	